

Banchetti della Croce Rossa per le vittime del maremoto, in piazza, nella notte di San Silvestro

Un Capodanno di solidarietà

Contributi versati dai sindaci dell'Associazione Intercomunale
Attivati un conto corrente postale e uno bancario

LUGO - Il sindaco di Lugo e i colleghi dei nove comuni associati versano 2.000 euro "Pro Sud Est Asiatico", e la notte di S. Silvestro si trasforma in "Serata della solidarietà" con i banchetti della Croce Rossa in piazza

Il presidente dell'Associazione Intercomunale, Raffaele Cortesi, nel corso della Conferenza permanente dei sindaci, tenutasi ieri mattina, non ha perso davvero tempo e la sua proposta di portare un aiuto concreto alle popolazioni del sud est asiatico colpite dal maremoto ha trovato, immediatamente, terreno fertile tra tutti i primi cittadini di Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata. Tutti aderiranno, come proposto anche dall'Anci (Associazione nazionale dei Comuni italiani) e dalla



Regione, alla campagna di solidarietà a favore delle popolazioni colpite dalla calamità naturale. "La proposta che ho formulato - precisa lo stesso Cortesi - ha come obiettivo primario un aiuto immediato a chi vive, in prima persona, un autentico dramma ed è per questo che

il sottoscritto e tutti i sindaci hanno devoluto 100 euro a testa a favore di queste popolazioni. Inoltre l'Associazione ha devoluto altri 1.000 euro. Una partenza, un segnale, considerato che la solidarietà della nostra comunità non si fermerà certo qui". Sono già stati attivati un conto corrente



Iniziativa per appoggiare e sostenere le popolazioni del Sud Est Asiatico. A sinistra, il sindaco Cortesi

di Bagnacavallo e la causale è la seguente: "Pro Sud Est Asiatico". E per quanto riguarda Lugo?

"La notte di S. Silvestro manterrà inalterato il suo programma ma sarà 'La serata della solidarietà' - prosegue Cortesi - Tuttavia credo che i miei concittadini gradiranno molto vedere il banchetto allestito dalla Croce Rossa per raccogliere fondi all'interno della Galleria della Banca di Romagna. Come Amministrazione comunale ci auguriamo che siano tantissimi coloro che faranno visita ai volontari della Cri o eseguiranno un versamento nei conti correnti aperti dalla Protezione Civile della Bassa Romagna; festeggeremo il 2005 con il pensiero rivolto a chi, in questo

momento, sta soffrendo". La distanza del teatro operativo, la situazione logistica, le condizioni della infrastruttura e quelle igienico sanitarie rendono difficoltosi interventi tecnici di soccorso di massa da parte della Protezione Civile. Roberto Faccani, responsabile del servizio associato di Protezione Civile, precisa che, "scartata l'ipotesi di raccolta di beni materiali, la soluzione praticabile è quella proposta da Cortesi, ossia una raccolta fondi".

Lo stesso Faccani puntualizza che "la raccolta potrebbe essere destinata a supporto delle Agenzie delle Nazioni Unite già operanti nell'area; in seconda analisi si potrebbe pensare ad un intervento post emergenza di ricostruzione, in ausilio alle stesse Agenzie, come l'Unhcr (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati).

I sindaci della Bassa Romagna raccolgono 2000 euro pro terremotati. Pronto un conto corrente

Effetto tsunami: stasera in piazza la "festa della solidarietà"

LUGO - Metti un Fine Anno diverso. Lo impone il momento, perché fare i boti e festeggiare mentre dall'altra parte del mondo c'è morte e devastazione... non sembra proprio il caso. E allora? Allora ecco che la Conferenza dei sindaci della Bassa Romagna, riunita ieri, ha avuto un paio di belle pensate. La prima: non togliamo alla nostra gente l'occasione di ritrovarsi e di celebrare il passaggio dal Vecchio al Nuovo Anno. Basta cambiare la formula: "Anziché festa di S. Silvestro - dice il sindaco hugese Cortesi - sarà la festa della solidarietà". La novità sta nell'installazione nella galleria del banchetto allestito dalla Croce Rossa per raccogliere fondi all'interno della Galleria della Banca di

Romagna. "Come amministrazione comunale - dice Cortesi - ci auguriamo che siano tantissimi coloro che faranno visita ai volontari della Cri o eseguiranno un versamento nei conti correnti aperti dalla Protezione Civile della Bassa Romagna; festeggeremo il 2005 con il pensiero rivolto a chi, in questo momento, sta soffrendo". La distanza del teatro operativo, la situazione logistica, le condizioni della infrastruttura e quelle igienico sanitarie, rendono difficoltosi interventi tecnici di soccorso di massa da parte della Protezione Civile. Roberto Faccani, responsabile del Servizio Associato di Protezione Civile precisa che "scartata l'ipotesi di raccolta di beni materiali, la soluzione praticabile è proprio



La festa sotto la Rocca (nella foto l'edizione 2003) resta invariata. Cambiano le finalità: stasera ci sarà una raccolta fondi per i terremotati del sud-est asiatico

quella di una raccolta fondi". Lo stesso Faccani puntualizza che "la raccolta potrebbe essere destinata a supporto delle

Agenzie delle Nazioni Unite già operanti nell'area; in seconda analisi si potrebbe pensare ad un intervento post emergenza di

ricostruzione, in ausilio alle stesse Agenzie, come l'UNHCR (Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati). A dare il buon esempio ci hanno pensato proprio i sindaci della Conferenza della Bassa Romagna, ieri si erano riuniti in seduta plenaria per un incontro di routine - l'Associazione dei dieci Comuni sta infatti pianificando l'ottimizzazione e la razionalizzazione dei servizi - ma la straordinarietà delle recenti vicende, entrate nelle case di tutti con immagini strazianti e toccanti, ha indotto il presidente dell'Associazione Cortesi a proporre lo "strappo alla regola". "La proposta che ho formulato ai sindaci - precisa lo stesso Cortesi - è stata quella di devolvere, io e tutti gli altri sindaci,

una somma di cento Euro a testa in favore dei popoli colpiti dallo tsunami. Cifra raddoppiata da mille euro versati dall'Associazione stessa. Un piccolo gesto: la nostra solidarietà non si fermerà qui. Sono già stati attivati un conto corrente postale (n.15531486) e un conto corrente bancario (Banca di Credito Cooperativo n.00000018300 Abi 08542 Cab 23700 Cin Y) a disposizione di ogni cittadino. I bollettini, sia di cc. postale che bancario, vanno intestati al Comune di Bagnacavallo e la causale è la seguente: "Pro sud est asiatico". Cortesi conclude: "L'importante è raccogliere fondi fin da subito: quanto alla destinazione del contributo raccolto ci racconteremo con la Regione Emilia Romagna".

CAPODANNO La festa in piazza non dimentica le popolazioni asiatiche. Intanto ogni sindaco ha donato 100 euro. Stasera banchetto della Cri

Un San Silvestro di solidarietà

Il presidente dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna Raffaele Cortesi, nella conferenza permanente dei sindaci, ieri in municipio a Lugo ha proposto di portare un aiuto concreto alle popolazioni colpite dal maremoto, trovando d'accordo tutti i primi cittadini. Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata sul Santerno, aderiranno infatti, come proposto anche dall'Associazione nazionale dei Comuni e della Regione, alla campagna di solidarietà. La proposta, precisa Cortesi, «ha come obiettivo un aiuto immediato ed è per questo che il sottoscritto e tutti i sindaci hanno devoluto 100 euro a testa a favore di queste popolazioni. Inoltre l'Associazione ha devoluto altri 1.000 euro. Un segnale considerato che la solidarietà della nostra comunità non si fermerà certo qui. Sono già stati attivati un conto corrente postale (n.15531486) e un conto corrente bancario (Banca di Credito Cooperativo n. 00000018300 ABI 08542 CAB 23700 CIN Y) attraverso i quali ogni cittadino potrà dare il proprio contributo. I bollettini, sia di conto corrente postale che bancario, vanno intestati al Comune di Bagnacavallo e la causale è



«Pro Sud Est Asiatico». L'importante è raccogliere fondi subito ed è per questo che ci siamo attivati; per la destinazione dei soldi ci racconteremo con la Regione». E per quanto riguarda Lugo? «La notte di S. Silvestro manterrà inalterato il suo programma ma sarà 'La serata della solidarietà', prosegue Cortesi. «tuttavia credo che i miei concittadini gradiranno molto vedere il banchetto allestito dalla Croce Rossa per raccogliere fondi nella Galleria della Banca di Romagna. Come amministrazione comunale ci auguriamo che siano tanti coloro che faranno visita ai volontari della

Cri o faranno un versamento nei conti correnti aperti dalla Protezione Civile della Bassa Romagna; festeggeremo il 2005 con il pensiero rivolto a chi soffre». La distanza, la situazione logistica, le condizioni igienico sanitarie, rendono difficoltosi interventi tecnici di soccorso di massa della Protezione Civile. Roberto Faccani, responsabile del Servizio associato di Protezione Civile precisa che «scartata l'ipotesi di raccolta di beni materiali, la soluzione praticabile è una raccolta fondi che potrebbe essere destinata a supporto delle Agenzie delle Nazioni Unite già operanti nell'area; poi si potrà pensare ad un intervento post emergenza di ricostruzione». Il programma di stasera prevede alle 22 l'inizio della festa in piazza con le musiche di un dj e alle 22.45 lo spettacolo «Gran gala d'inverno» dedicato ai grandi musical. Alle 23.45 il saluto di Cortesi e a mezzanotte il clou con i fuochi d'artificio (nella foto la tradizionale esplosione dei fuochi a mezzanotte). Veglione di Capodanno anche al «Tondo» di Lugo, mentre a Massa Lombarda dalle 20.30 tradizionale festa di fine anno al Centro di quartiere di Fruges e, alla stessa ora, al Circolo massese in piazza Matteotti, festa di fine anno con cenone.

CAPODANNO Così aspetteranno il 2005 i primi cittadini del Lugheze Sindaci, notte tra feste private e baby sitter

Sarà un ultimo dell'anno dedicato ad amici e famiglia quello che trascorreranno i nuovi sindaci del territorio, al loro primo appuntamento in questa veste con i festeggiamenti del 31 dicembre. Nulla, a quanto pare, può sostituire il calore delle mura domestiche, in questi mesi forse un po' trascurate a causa dei tanti impegni politici. Raffaele Cortesi, primo cittadino di Lugo, stapperà lo spumante in un contesto familiare, in realtà, un po' allargato. Il suo ruolo non lo abbandonerà neppure nella notte più festeggiata dell'anno, celebrata con tutti i lughesi in Piazza Martiri. Brindisi privato, invece, per Laura Rossi, sindaco di Bagnacavallo, «trasportata» dagli amici nella festa organizzata a «Le dune» di Campiano affittato per tutta la serata. Il programma prevede cena con brindisi e ballo fino alle prime luci dell'alba. Ancora da inventare è il veglione del sindaco di Massa Lombarda, Linda Errani che, ammette di non aver ancora avuto il tempo di pensare a cosa fare. «Sicuramente brinderò con alcuni amici», dice dopo aver sbrigato i preparativi per il breve viaggio culturale che dal 1° al 3 gennaio la porterà a Brescia per ammirare i quadri di Monet. Giovanni Chiarliello, primo cittadino di Bagnara, trascorrerà la notte di San Silvestro insieme ai familiari alla festa organizzata nella sala polivalente del Comune dall'associazione di volontariato Givès. Più solitario il capodanno di Maurizio Filippucci,

sindaco di Conselice: «Porterò mio figlio ad una festa con gli amici, poi tornerò a casa a leggere un libro, in attesa che mi chiami per portarlo indietro, ma non escludo di fare un salto a casa di amici». Se Filippucci si dedica al figlio, Franca Proui, sindaco di Sant'Agata, si prepara a sostituire la fascia tricolore con la mise comoda della baby sitter per accudire il nipotino di 5 mesi. Nessuna cena o festa neppure per Mirko Bagnari, sindaco di Fusignano, che trascorrerà l'ultima notte dell'anno a teatro, a Bologna: «Mi sarebbe piaciuto andarmene per qualche giorno, ma gli impegni non me lo hanno permesso così ho optato per questa soluzione». Antonio Pezzi, sindaco di Cotignola, privilegerà la famiglia dopo lo scambio di auguri in Comune con i dipendenti. La solidarietà sarà, invece, al centro dei festeggiamenti organizzati in piazza ad Alfonsine sostenuti dal sindaco Angelo Antonellini: «Sarò lì con tutti i cittadini per appoggiare il lancio della raccolta fondi che partirà nei prossimi giorni a favore delle popolazioni dell'Asia e dell'India colpite dal maremoto. Questa iniziativa sarà presentata nel corso delle quattro feste di piazza organizzate nel territorio. La decisione è stata presa dalla conferenza dei sindaci tenutasi ieri che ha deciso di non sospendere i festeggiamenti come inizialmente proposto, ma di effettuarli ugualmente con questo obiettivo».

M.S.

COMMERCIO Sempre più persone, non solo lughesi, fanno acquisti nel punto vendita di corso Garibaldi

Un 'boom' equo e solidale

di Luigi Scardovi

Da circa tre anni opera a Lugo una delle più apprezzate realtà del Ravennate per il commercio equo-solidale: il «Chicco di senapa», un negozio situato in corso Garibaldi 23, nell'edificio del Centro giovani, che in queste festività natalizie e di fine anno ha conosciuto un vero e proprio boom, a testimonianza del sempre maggiore interesse della gente verso i produttori del Terzo mondo. Il commercio equo e solidale, infatti, nato negli anni '60, ha come obiettivo principale quello di aiutare il Sud del mondo, non però attraverso attività caritatevoli, ma utilizzando le «armi» del mercato e promuovendo lo sviluppo dei Paesi poveri attraverso la commercializzazione dei loro prodotti in piccoli negozi dei Paesi occidentali. Prodotti realizzati nel rispetto dell'ambiente e dei diritti dell'uomo, e il cui guadagno resta nel Paese del produttore e viene investito in strutture del Paese stesso.

Nel quadro del commercio equo-solidale, rientra anche il «chicco di senapa» che fa parte del progetto di solidarietà per Sao Bernardo. A dif-

fondere per primo a Lugo questo tipo di commercio fu il compianto don Angelo Ceroni, il quale allestì alcuni banchetti nella parrocchia di S. Giacomo per aiutare i missionari in Brasile. L'esperienza ottenne molti consensi e nel 2000 un gruppo di volontari lughesi, l'Associazione Amici di Sao Bernardo, decise di aprire un punto vendita e di devolvere al Comitato gli utili derivanti

dalla vendita dei prodotti. Ora sono una ventina i volontari che, a rotazione, gestiscono il «Chicco di senapa». Tra esse Giulia Visani: «A tre anni dall'inaugurazione il bilancio è più che positivo. La gente è sempre più sensibile verso questo genere di commercio e la clientela è in continuo aumento, con picchi notevoli in coincidenza delle festività. Tra gli acquirenti, persone di tutte le età,

ci sono tanti clienti fissi, sia di Lugo che di altre città come Faenza, Imola e Ravenna». Nel negozio è possibile trovare una gran varietà di oggetti e prodotti alimentari. «Tra questi ultimi — sottolinea Giulia Visani — vendiamo in particolare caffè arabisco al 100 per cento, the, zucchero di canna, spezie e, in questo periodo, tanto cioccolato. Tutti prodotti di ottima qualità e a prezzi che non si

discostano molto da quelli dei «normali» negozi di alimentari. E' però proprio la qualità, a giudizio della stessa clientela, a distinguerli dagli altri».

Apprezzata anche l'oggettistica, tra cui spiccano giocattoli in legno e in stoffa, cestini, piccoli mobili in bambù. Stanno inoltre riscuotendo consensi gli strumenti musicali etnici, tra cui tamburi, flauti, maracas, molti acquistati anche da scuole. «Abbiamo poi oggetti provenienti dal Vietnam — aggiunge Giulia Visani — che oserei definire di gran classe, come porcellane, borse e sciarpe di seta ricamate a mano». Per rifornirsi, i volontari del «Chicco di senapa» si recano a Ferrara e Imola, dove ci sono gli importatori dei prodotti equo-solidali. Il «Chicco di senapa» si è poi mobilitato per l'immane tragedia in Asia. Mercoledì i volontari hanno deciso che tutto il ricavato dei prodotti provenienti dallo Sri Lanka, tra cui giocattoli in stoffa e legno, the e spezie, sarà devoluto a favore di iniziative di sostegno per quel popolo. Il «Chicco di senapa» è aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19 (chiuso giovedì pomeriggio e domenica).

BASSA ROMAGNA I sindaci parlano del progetto di 'gestione associata' Polizie municipali, 'nulla è stato ancora deciso'

Ieri durante la riunione della Conferenza permanente dei sindaci, si è parlato anche di gestione associata della Polizia Municipale dei Comuni di Alfonsine, Bagnara, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Russi e S. Agata sul Santerno. Di questa, per ora ipotetica gestione, è stato ribadito, esiste esclusivamente uno studio di fattibilità eseguito da Roberto Suzzi, in qualità di responsabile del servizio Personale e organizzazione, e non come responsabile tecnico. «Si sta vagliando la possibilità di gestire in forma associata le Polizie municipali — ha precisato il Presidente dell'Associazione intercomunale, Raffaele Cortesi — ma, ad oggi, si tratta solo di valutazioni politiche, non tecniche. Il

percorso prevede infatti un gruppo di lavoro tecnico che coinvolgerà tutti gli attuali comandanti dei vigili urbani. Saranno loro a formulare un vero progetto ed eventuali stralci operativi. Il tutto dopo le indicazioni di massima e le direttive dei dieci sindaci della Bassa Romagna. Non si tratta allora di un dossier «Top secret», tantomeno di una decisione già presa. Siamo di fronte, al contrario, ad un percorso che, seguendo i principi della concertazione, verificherà puntualmente le opportunità di una eventuale scelta associativa delle Polizie Municipali». Si tratterà, ha concluso Cortesi, «di un percorso graduale che potrebbe essere realizzato anche per stralci funzionali e con il coinvolgimento diretto degli stessi operatori».

I concorrenti dovranno presentare una favola inedita sul tema della pace

Luzi nel comitato d'onore del premio letterario

Cerimonia di premiazione al Rossini, con spettacolo

LUGO - Sarà Mario Luzi a presiedere il comitato d'onore della giuria di "Una favola per la pace".

Si tratta della seconda edizione del premio letterario internazionale. Un premio speciale è stato riservato a studenti italiani e stranieri del primo e secondo ciclo di studi.

"Esportare la pace attraverso l'educazione e la partecipazione dei giovani - ha detto il sindaco Raffaele Cortesi - è l'obiettivo di tutti noi e di Ipb Italia, che ha sede nella città di cui sono primo cittadino".

I concorrenti dovranno presentare una favola inedita in lingua italiana che esalti il tema della pace.

Gli elaborati dovranno essere inviati entro il 15 febbraio a "Una favola per la pace/premio speciale Una favola giovane", alla biblioteca comunale "F. Trisi", in piazza Trisi 19.

Il premio speciale, costituito da un trofeo in argento, sarà conferito nel corso della cerimonia di premiazione, che si terrà al teatro



Rossini, alle ore 17,30 del 21 maggio.

La giuria, presieduta dal senatore a vita Luzi, avrà come presidente Danilo Serafini, noto scrittore lughese, Susanna Agostini, consigliere della commissione Pace del Comune di Firenze, Marco Aime, docente dell'Università di Genova, Marco Sangiorgi, critico letterario, Massimo Berdonini, editore, Ivano Artioli, scrittore, Silvia Golferà,

scrittrice, Emilio Bianchi, giornalista, e Donatella Livraga, vincitrice della prima edizione del premio.

Nel comitato d'onore, come detto, Luzi sarà affiancato dal sindaco Cortesi, da Riccardo Nencini, presidente del consiglio regionale toscano, da Francesco Giangrandi, presidente della Provincia di Ravenna, da Maurizio Scelli, commissario straordinario della Croce rossa italiana, da Mila Branchetti Peretti, ispettore nazionale della Cri, da Antonio Panaino, direttore dell'Università di Ravenna dei beni culturali e cultore del mediterraneo, da Guy Aston, direttore della Scuola traduttori interpreti dell'Università di Bologna, da Mario Vecchione in rappresentanza della Commissione Italiana Unesco di Roma, da Marzio Dalla Giovanna della Gorbachev Foundation, da Ivano Barberini dell'Ica (International cooperative alliance), da un rappresentante del Miur di Roma e da un rappresentante dell'Amministrazione pro-

vinciale di Ravenna.

La Scuola traduttori e interpreti di Forlì offrirà la traduzione delle favole che arriveranno scritte in lingue straniere.

La cerimonia di premiazione delle favole conoscerà due momenti:

1) cerimonia vera e propria di premiazione al Rossini dalle ore 16 alle 17,30, con la partecipazione straordinaria dell'attrice Natascia Chiaro, accompagnata al pianoforte dal musicista Ivan Chiaro che darà lettura delle favole vincitrici.
2) cerimonia di spettacolo nel Pavaglione dove l'associazione "Gli scariolanti" offrirà una merenda ai bambini delle scuole di Lugo. Si esibiranno alcuni gruppi musicali ed altri amatoriali e teatrali.

Parteciperanno, all'insegna dello slogan "Sport-pace-libertà", che accompagna questo premio sin dalla sua prima edizione, i ragazzi delle realtà sportive del Comune di Lugo "guidati" dall'assessore allo Sport lughese Ermanno Tani.